

Scheda di sicurezza SASSOLINI PIANTE VERDI



Scheda di sicurezza del 23/03/2011, revisione 5

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: SASSOLINI PIANTE VERDI

Codice commerciale: 110616

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Uso: Fertilizzante,

Usi sconsigliati: nessuno

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

CIFO SPA - Via Oradour 6/8, 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Tel. 051-6655511

Email: info@cifo.it

Sito web: www.cifo.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CIFO SPA- Tel. 051-6655511

CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

nessuno

Fraasi di rischio :

R 52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Simbolo:

nessuno

Fraasi R:

R 52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Fraasi S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S29 Non gettare i residui nelle fognature.

S60 Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

Scheda di sicurezza

SASSOLINI PIANTE VERDI



Criteri PBT/vPvB: Ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. CE 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT e vPvB in quanto la miscela è costituita esclusivamente da sostanze inorganiche.

Altri pericoli:
Nessun altro pericolo.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

1% - 3% FERRO SOLFATO MONOIDRATO

Index: 026-003-00-7 CAS: 7720-78-7 EC: 231-753-5

Xn,Xi; R22-36/38



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

0.2% - 0,4% SOLFATO DI MANGANESE

Index: 025-003-00-4 CAS: 7785-87-7 EC: 232-089-9

Xn,N; R48/20/22-51/53



3.9/2 STOT RE 2 H373



4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

0,02%-0,08% SOLFATO DI RAME

Index: 029-004-00-0 CAS: 7758-98-7 EC: 231-847-6

Xn,Xi,N; R22-36/38-50/53



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Scheda di sicurezza
SASSOLINI PIANTE VERDI



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

0,02%-0,08% SOLFATO DI ZINCO

Index: 030-006-00-9 CAS: 7446-19-7 EC: 231-793-3

Xn,Xi,N; R22-41-50/53



3.3/1 Eye Dam. 1 H318



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente ed eventualmente con sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Scheda di sicurezza

SASSOLINI PIANTE VERDI



Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento :
nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Tenere il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altri fonti di accensione, dalla luce solare diretta e lontano da materiali infiammabili. Evitare l'accumulo di carica elettrostatica.

Materie incompatibili:

nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali specifici

Fertilizzante

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale regolamentati:

Nessuno

Valori di esposizione rilevati per le principali sostanze componenti:

FERRO SOLFATO MONOIDRATO - Index: 026-003-00-7, CAS: 7720-78-7, EC No: 231-753-5

TLV TWA: 5 mg/m³

SOLFATO DI RAME - Index: 029-004-00-0, CAS: 7758-98-7, EC No: 231-847-6

TLV TWA: 10 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi / volto:

Occhiali di protezione

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Pericoli termici:

Nessuno.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno.

Si consiglia comunque di operare secondo le comuni norme d'igiene: lavare le mani, le braccia e il viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di fumare, mangiare, bere e lavarsi alla fine del periodo di lavoro; tecniche adeguate dovrebbero essere usate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati; lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Pastiglie di colore verde

Odore:

caratteristico

Scheda di sicurezza

SASSOLINI PIANTE VERDI



pH
Idrosolubilità:

4 - 5 (soluzione 10%)
parzialmente Solubile in acqua.

9.2 Altre informazioni nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4 Condizioni da evitare:

Tenere il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altri fonti di accensione, dalla luce solare diretta e dall'umidità. Rispettare comunque le condizioni descritte al punto 7 (manipolazione e immagazzinamento).

10.5 Materiali incompatibili:

Evitare il contatto con acidi e basi forti, agenti ossidanti e riducenti e sostanze alogenate.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di contatto con prodotti incompatibili può sviluppare ammoniaca e altri gas tossici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

FOSFATO MONOAMMONICO CAS: 7722-76-1, EC No: 231-764-5, Index: NA

LD50(orale, ratto) = 5750 mg/kg.

LD50(dermale, ratto) = 7940 mg/kg.

FERRO SOLFATO MONOIDRATO -CAS: 7720-78-7, EC No: 231-753-5, Index: 026-003-00-7

LD50(orale, ratto) 1839 mg/kg.

LD50(orale, topo): 1520 mg/Kg.

LD50(endovenoso, topo) : 51 mg/Kg.

Effetti cronici:

la frequente inalazione di polvere per un periodo prolungato può provocare gravi malattie polmonari.

Organi bersaglio:

Reni.

La polvere può essere irritante per le vie respiratorie, gli occhi, la pelle.

SOLFATO DI MANGANESE - CAS: 7785-87-7, EC No: 232-089-9, Index: 025-003-00-4

Per inalazione:

Il prodotto è irritante per le membrane mucose e il tratto respiratorio superiore.

Effetti cronici:

Individui esposti alle polveri di manganese hanno mostrato un calo di fertilità.

Organi bersaglio :

Nervi e polmoni.

Pericolo di gravi danni alla salute con esposizione prolungata. I sintomi possono essere sonnolenza e debolezza alle gambe, aspetto imperturbabile del viso, simile ad una maschera, disturbi emozionali come riso incontrollabile e andatura spastica con

Scheda di sicurezza SASSOLINI PIANTE VERDI



tendenza a cadere. Un'elevata incidenza di casi di polmonite sono stati riscontrati in lavoratori esposti alle polveri o a fumi di alcuni composti del manganese.
Studi di laboratorio hanno evidenziato effetti mutageni.
SOLFATO DI ZINCO Index: 030-006-00-9 CAS: 7446-19-7 EC: 231-793-3
EFFETTI ACUTI:
Il prodotto è nocivo se ingerito, e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, Diarrea. Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.
Il prodotto provoca gravi lesioni oculari può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.
LDL0 (inalazione, uomo): 180 mg/Kg.
LD50 (dermale, coniglio) 500 mg/24 ore, moderati effetti irritanti.
OCCHI: moderati effetti irritanti.
INGESTIONE: Tossicità: LD50 (orale, ratto) 2949 mg/Kg
SOLFATO DI RAME Index: 029-004-00-0 CAS: 7758-98-7 EC: 231-847-6
LD50 (orale, ratto): 450 mg/Kg
LD50 (dermale, coniglio) >2000 mg/Kg
Irritazione occhi: Molto irritante (coniglio), Rischio di gravi lesioni oculari.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

0,02%-0,08% SOLFATO DI RAME Index: 029-004-00-0, CAS: 7758-98-7, EC No: 231-847-6

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 0.020

Test: LC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 0.001

Il rame è fortemente assorbito dal terreno e non è degradabile.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

0,02%-0,08% SOLFATO DI ZINCO Index: 030-006-00-9 CAS: 7446-19-7 EC: 231-793-3

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 0.162

Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 0.669

0,2%-0,4% SOLFATO DI MANGANESE Index: 025-003-00-4 CAS: 7785-87-7 EC: 232-089-9
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.

Pericoloso per l'ambiente: può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Pericolo di effetti nocivi per microorganismi in impianti di depurazione delle acque di scarico.

12.2 Persistenza e degradabilità

dati non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB



Scheda di sicurezza SASSOLINI PIANTE VERDI

Trattandosi di miscela costituita esclusivamente da sostanze inorganiche, secondo quanto stabilito dall'Allegato XIII del regolamento CE 1907/2006, non sono state eseguite valutazioni PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti. I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere eliminati come rifiuto secondo le norme nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente pulito.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso ai fini del trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV).

Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).

Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Legge Fertilizzanti D.Lgs. 75/2010 e Reg. 2003/2003

Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.

Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R22 : Nocivo in caso di ingestione.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

Scheda di sicurezza SASSOLINI PIANTE VERDI



R41: Provoca gravi lesioni oculari.

R48/20/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H302 :Nocivo se ingerito.

H315 :Provoca irritazione cutanea.

H318 :Provoca gravi lesioni oculari.

H319 :Provoca grave irritazione oculare.

H373 :Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
16. ALTRE INFORMAZIONI

Adattamento in base al Regolamento CE 1907/2006 (REACH) e succ. modifiche ed integrazioni.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.